

Verona 27/3/44

Mia cara Lauretta.

Sono 5 giorni che è partito il sig. Giulio, e ancora non posso ricevere notizie da te.

Tutti noi stiamo in orgasmo per i bombardamenti che ogni giorno vengono a Roma, e vorrei avere notizie spesso, comprendo che non è facile ricevere posta, ma con tanti indirizzi che ti ho dato, avrei dovuto ricevere qualcosa.

La nostra salute è ottima, e spero che sia altrettanto di voi, non si fa nulla tutto il sabato giorno, e aspettiamo con rassegnazione il benedetto giorno della fine di questa tragedia.

Vi prego mandarmi a dire tutta la verità, del vostro stato di salute, io ti giuro che sto benissimo, vorrei essere un uccello per fare un volo da te, perché il mio pensiero è sempre rivolto a voi tutti, cerco di essere molto calmo, ma il pensiero di essere lontano mi dà un nervoso che non puoi immaginare, ma pur troppo mi devo rassegnare a questo.

In quanto al nostro vitto, va migliorando tutti i giorni adesso ci danno 2 volte alla settimana la carne, e veramente mangio tutto, perché l'appetito non mi manca, e credo di essermi rimesso, che quando tu mi vedesti ~~per~~ 60 giorni fa.

Vorrei sapere se mamma è sempre vicina a te,
se sono venuti a Roma, o ancora stanno fuori, il
mio cervello non fa che pensare tutto il giorno, e quest,
che cosa fa Gemma Leonardo Elena, pensano al
suo papà lontano, che lui li pensa giorno e notte?

Quello che ti prego, di stringerli forte forte per conto
mio, e baciarli per me, che quando verrò a Roma, farò
altrettanto a te così ti pagherò di quello che tu fai.

Ti ripeto ancora di essere calma di mangiare e bere
e di stare bene.

Baciami tanto mamma sorelle fratello e cognati
tutti, baciami Gemma Leonardo Elena ricivi ~~ricivi~~
infiniti baci del tuo.

Peppino

Bacia tutti

Mamma

Leonardo

Scrivi Scrivi Scrivi

Caro Mamma

In un' istante i' ottima.

Stai tranquillo. toman ti rivero per a lungo.
Baci a te e agli altri tutti.

Yio